

Exilles Festival di scialpinismo ai piedi del Forte

Oggi e domani a Exilles c'è "Hard Snow", il festival di scialpinismo promosso dal freerider e fotografo americano che lo scorso anno si è trasferito in Valsusa. Alle 8 al Caffè del Forte, sciata (sabato) e d'esercitazione con l'Arta allo Jafferau (domenica). A seguire après-ski dalle 17. Stasera alle 19 in piazza Exilles proiezione a favore del Soccorso Alpino. L. CAR.

Maratona del Gran Paradiso Iscrizioni dal 15 febbraio

EVENTO

LUCIA CARETTI

Duemila euro al primo, come la maratona di Torino. I premi della Royal sono il segno di uno sport che sta cambiando belle. Eppure, no, non sono il motivo per cui i migliori

faticatori del mondo torneranno. «Non ho ancora il calendario del 2019, ma al Gran Paradiso ci sarò» disse nel 2017 il secondo classificato, lo svedese André Jonsson. Vinse il soldato nepalese Bhim Gurung (6h41'24"), l'ultimo impiegò il doppio (13h21'31") e tutti avevano gli stessi occhi incantati dal parco. Sette colli, 4141 me-



Stefano Roletti, organizzatore

tri di dislivello positivo, 55 chilometri sulle storiche strade reali di caccia: ecco perché Montura, la firma degli appassionati di montagna che sta facendo marcia indietro e non sponsorizza più le gare, ha detto sì. Solo più questa e un'altra kermesse, in Italia.

Al Nivolet non si può rinunciare e lo sa pure la Regione, che pagherà il 30% dell'evento (l'altro sponsor è Iren). Insieme all'organizzatore Stefano Roletti (Baltea Runner) e al sindaco Andrea Basolo, l'assessore regionale Ferraris è riuscito a convincere la fede-

razione internazionale di skyrunning. La Royal sarà di nuovo mondiale: una delle 15 tappe di un circuito che comincia a stuzzicare le tv e mette in palio un montepremi di 75 mila euro. Erano 25 mila dollari nel 2014, quando la corsa sui sentieri stava per esplodere e a Ceresole i più forti erano ancora i piemontesi. Stavolta troveranno difficile persino iscriversi. Ci sono 400 posti (più 30 inviti), compresa la 31 km. Pettorali dal 15 febbraio, iscrizioni raggiunte entro poche settimane. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Ivrea sito Unesco parte dall'edificio di via Monte Navale

L'architettura olivettiana riscopre il Centro Studi Via ai lavori di restauro

IL CASO

ALESSANDRO PREVIATI

Nel solco della tradizione, «Ivrea città industriale del XX secolo», riconosciuta dall'Unesco, muove finalmente i suoi primi passi. Tradizione, a Ivrea, significa Olivetti. Così il primo progetto di rinnovamento all'interno del sito Unesco riguarda lo storico «Centro Studi» di via Monte Navale, destinato a diventare il nuovo quartier generale Olivetti.

Il progetto

L'azienda ha avviato il cantiere di ristrutturazione di uno

degli edifici più illustri dell'Ivrea olivettiana. Il Centro Studi è stato inserito nel patrimonio Unesco «di diritto». «Nel solco della tradizione olivettiana che ha sempre tenuto in forte considerazione la valorizzazione dell'architettura e del design - spiega Antonio Cirillo, amministratore delegato di Olivetti - abbiamo deciso di investire in questo storico edificio, ideato come luogo bello da vedere e confortevole da vivere». Tim ha aderito al progetto e ha preso in carico i lavori per la ristrutturazione. Lavori che saranno completati entro giugno.

Al suo interno Olivetti trasferirà la propria sede, dando

nuovamente vita ad uno dei palazzi storici d'Ivrea. «La decisione di Olivetti di intervenire su uno degli edifici che costituiscono il patrimonio mondiale - dice il sindaco Stefano Sertoli - è la dimostrazione di quanto sia stato importante il riconoscimento Unesco e di come le proprietà dei beni iscritti abbiano compreso l'importanza di collocarsi in maniera positiva nel percorso di valorizzazione». Non sarà una ristrutturazione impattante: «L'edificio sarà valorizzato con un progetto di restauro e rifunzionalizzazione - conferma il primo cittadino - rispettoso dell'integrità e dell'autenticità del bene per riportarlo alla vita».



Il Centro ospita la scuola di design promossa da Olivetti Telecom e dalla Stanford University

1951
In quest'anno
l'architetto Eduardo
Vittoria iniziò a
progettare l'edificio

Edificio unico

Dotato di ampi terrazzi, il Centro Studi ha ospitato corsi di formazione per i disegnatori meccanici Olivetti, tassello fondamentale nelle politiche industriali della società. Il progetto architettonico di Eduardo Vittoria (1951-1954), si è affiancato a quello strutturale di Pier Achille Caponago del Monte.

Nel 1965 l'edificio è stato ampliato su progetto di Ottavio Cascio. Modifiche alla struttura sono state poi apportate da Ettore Sottsass jr (1999-2000) per l'apertura dell'Interaction Design School (2001-2005) la scuola internazionale di design promossa da Olivetti Telecom e dalla Stanford University. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CARNEVALE DI IVREA

Restyling per la sede delle Picche Nel 2020 toccherà alle bandiere

SILVIA VECCHINI

Gli aranceri Asso di Picche hanno scelto Facebook per annunciare la novità del Carnevale 2019: la sede rinnovata per il gruppo in via Riva a Ivrea. Un cambiamento totale con ampliamento e rinnovo degli interni. «I miglioramenti - conferma Alessio Pozzo, vice presidente dell'Associazione - sono l'investimento del 2019. Mentre per il carnevale 2020 abbiamo in programma il bandieramento della nostra zona. Non abbiamo ancora idee per le nuove bandiere ma completeranno il programma di rinnovamento coreografico del Rione di San Maurizio».

«Quest'anno molte squadre hanno cambiato l'imbandieramento - dice il presidente Corrado Bonasoli - noi per evitare discussioni abbiamo investito nella nostra sede, rinnovando i bagni, reso più confortevoli i nostri gazebo e creato anche

una piccola cucina. Tutto per accogliere al meglio i nostri iscritti. Delle bandiere del 2020 è prematuro parlare, bisognerà valutare la grafica. Ogni volta che utilizziamo le nostre risorse facciamo una promessa con i nostri iscritti, una priorità, che quest'anno abbiamo mantenuto con la ristrutturazione».

Nati nel 1947

Le Picche hanno festeggiato i 70 anni della squadra nel 2016, realizzando per l'occasione un libro con la loro storia. Le Picche sono state la prima squadra «organizzata» ad apparire nel palcoscenico del Carnevale, in un momento in cui c'era un po' di confusione: gli altri gruppi di aranceri non si erano ancora definiti completamente. Dal loro gesto «stabilizzatore» nasce infatti la formazione delle squadre come la vediamo oggi. Le Picche contano circa 900 iscritti, cre-

IL PROGRAMMA E LE DATE

Scelti i dieci bimbi per la figura degli Abbà
Battaglia dal 2 al 5 marzo, 51 i carri iscritti

Vittoria Maggio, Fabrizio Russo, Edoardo Petri, Giulia Bertinaria, Matteo Actis Perino, Giorgia Bolzoni, Gaia Crosetti, Olivia Perenchio, Alice Bertinaria e Matteo Perenchio sono i dieci bambini scelti come Abbà per l'edizione 2019 dello Storico Carnevale di Ivrea. Il 17 e il 24 febbraio, l'antica cerimonia dell'Alzata degli Abbà sancirà l'inizio del periodo clou della manifestazione. Come da tradizione, gli Abbà sono stati scelti in rappresentanza delle cinque parrocchie di Ivrea: San Grato, San Maurizio, Sant'Ulderico, San Lorenzo e San Salvatore. Gli organizzatori del carnevale hanno anche ufficializzato

la lista dei 51 carri (uno in più rispetto all'anno scorso) che parteciperanno alla battaglia delle arance (in programma dal 3 al 5 marzo). Sono 32 pariglie e 19 tiri a quattro. Un numero di poco inferiore rispetto al 2017, quando con 54 carri iscritti si raggiunse il massimo consentito. I carri da getto sfileranno la mattina del 24 febbraio nelle vie del centro. I giudici valuteranno la qualità e la bellezza dei finimenti, la bellezza del cavallo e la capacità dei cavallanti: elementi valutati con un punteggio che concorre a decretare la classifica generale in vista della premiazione dei carri. A. PRE.



Sono 900 gli iscritti alla squadra Asso di Picche

sciuti notevolmente negli ultimi anni. Il tiro per la squadra si effettua in piazza di Città.

L'altra sera si è svolta la cena con il Generale Ceratti, un'usanza che le Picche mantengono da più di 30 anni. Prima che indossi la divisa ed entri nella parte carnevalesca, in-

fatti, viene organizzato un convivio da parte dell'Associazione, ospitando anche il Sostituto e il Podestà.

La sede delle Picche è aperta martedì e venerdì nel periodo di Carnevale con serate gastronomiche per tutti i gusti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI